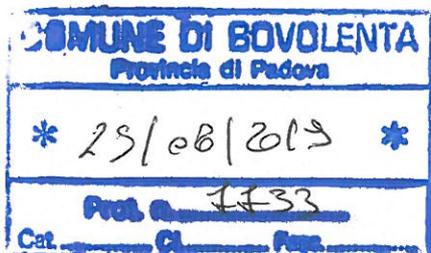


Padova, li 28 AGO 2019

Prot. N. 9568

Spett.le  
COMUNE di BOVOLENTA  
Via Mazzini, 17  
35024 Bovolenta  
Suap.pd@cert.camcom.it



e.p.c. Spett.le  
Ventidue S.r.l.  
c/o Studio Tomasello Architetti Associati  
Via Roma, 68 – 35010 Massanzago (PD)  
studiotomasello@pec.it

e.p.c Spett.le  
**Regione del Veneto**  
Unità Organizzativa Genio Civile  
di Padova  
geniocivilepd@pec.regione.veneto.it

**OGGETTO** : Parere Idraulico relativo alla costruzione di un nuovo edificio produttivo e trasferimento attività ai sensi art. 8 D.P.R. 160/2010 e per gli effetti art. 4 L.R. 55/12 in variante allo strumento urbanistico vigente, Comune di Bovolenta, Fg. N. 7 mappali n. 17, 20, 771, 772, 773, 774, 775, 776, 777, 778 in prossimità dello scolo demaniale Schilla. Pratica n. 04522850280-02052019-1219 - Suap 2687.

In risposta alla nota pervenuta in data 2/7/2019 prot. n.° 7692 e integrazioni prot.n. 9297 del 19/08/2019 e prot. n. 9343 del 21/08/2019 intese ad ottenere il *Parere Idraulico* per l'esecuzione dei lavori di cui all'oggetto, lo scrivente Consorzio, alla luce di quanto sopra, esaminata la documentazione trasmessa,

**esprime parere idraulico favorevole**

alle seguenti condizioni:

- Le opere dovranno essere realizzate come da relazione tecnica idraulica ed elaborati grafici allegati alla domanda;
- Dovrà essere garantito il deflusso idraulico delle aree circostanti, eventualmente attraverso uno scarico il quale risulti indipendente dalla rete delle acque meteoriche dell'ambito d'intervento in esame;
- A fronte dell'impermeabilizzazione del territorio in seguito alle opere d'urbanizzazione, si prescrive che all'interno dell'area d'intervento siano creati dei volumi d'invaso per una quantità almeno pari a quanto indicato nella relazione tecnica e negli elaborati grafici allegati alla domanda;

- Gli invasi che dovranno costituire un sistema chiuso con il recapito esterno, saranno recuperati completamente attraverso la rete d'acque meteoriche costituita da scatolari in cls di sezione 200x100 cm e il bacino d'invaso a cielo aperto, previsti all'interno dell'ambito;
- Gli invasi richiesti dovranno essere invasi sotto la soglia stramazzone ubicata all'interno del manufatto di regolazione della portata costituito da un sostegno idraulico dotato di luce di fondo tarata per lo scarico di 5 l/sec/ha;
- La rete delle acque meteoriche dovrà scaricare a nord dell'area d'intervento nello scolo demaniale Schilla e lo scarico dovrà essere autorizzato con separata nota;
- Il manufatto di laminazione sopra citato dovrà essere posizionato ad una distanza minima di metri 5 (cinque) dal ciglio dello scolo demaniale Schilla;
- La tombinatura del fossato presente a sud dell'area dell'estesa di 40 metri, funzionale alla realizzazione del nuovo accesso di via Sorgato, dovrà essere realizzata con tubi in cls con incastro "a bicchiere" e diametro cm 100 (cento);
- Dovrà essere espurgato il fossato sopra citato a sud dell'area d'intervento;
- Le acque meteoriche che dilavano le aree di sosta e movimentazione veicoli, prima dello scarico, dovranno essere opportunamente trattate dai sistemi di "accumulo" e "disoleatore" posti in serie come indicato nella "relazione tecnico-illustrativa trattamento acque prima pioggia";
- La manutenzione di tutto il sistema sopradescritto, sarà a completo carico del richiedente o futuri aventi diritto.

Inoltre, la Ditta in indirizzo o futuri aventi diritto sono invitati a adottare i seguenti indirizzi:

- Limitare le impermeabilizzazioni del suolo. In particolare le pavimentazioni dei parcheggi, ad esclusione di quelle poste su aree riservate a portatori di handicap, dovranno essere realizzate con materiali drenanti su opportuno sottofondo che ne garantisca l'efficienza;
- Fissare il piano d'imposta dei fabbricati sempre superiore di almeno 20÷40 centimetri rispetto al piano stradale o al piano campagna medio circostante.
- Evitare la realizzazione di piani interrati o seminterrati. In alternativa impermeabilizzare i piani interrati stessi al di sotto del piano d'imposta di cui sopra e prevedere le aperture (comprese rampe e bocche di lupo) solo a quote superiori.
- I pluviali, ove è possibile, dovranno scaricare superficialmente.

La data d'esecuzione dei lavori dovrà essere comunicata all'Ufficio Tecnico consorziale per i necessari controlli ed eventuali disposizioni esecutive del caso, **con almeno tre giorni d'anticipo.**

La Ditta in indirizzo o futuri aventi diritto sono comunque responsabili della mancata osservanza delle norme di cui sopra.

28 AGO 2019

Padova, li \_\_\_\_\_

Prot. N. \_\_\_\_\_ 9568

Il presente parere idraulico viene rilasciato dallo scrivente Consorzio ai soli fini idraulici e sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni di Legge, nonché senza pregiudizio d'eventuali diritti di terzi e delle proprietà confinanti, **salva ogni altra prescrizione dell'Amministrazione Comunale competente per territorio.**

Distinti saluti.



IL DIRETTORE  
(ing. *Francesco Veronese*)

*PN/GL/tm*

Parere n. 241/2019 del 21/8/2019

Allegati:

Relazione Idraulica aggiornata (prot. n. 9343 del 21/08/2019).



28 AGO 2019

Padova, li \_\_\_\_\_

Prot. N. \_\_\_\_\_ 9567

|                          |                 |     |
|--------------------------|-----------------|-----|
| COMUNE DI BOVOLENTA - PD |                 |     |
| 29 AGO. 2019             |                 |     |
| PROT.<br>7733            | <del>SUAP</del> | SUE |

UTC

Spett.le  
COMUNE di BOVOLENTA ,  
Via Mazzini, 17  
35024 Bovolenta (PD)  
Suap.pd@cert.camcom.it

e.p.c Spett.le  
Ventidue S.r.l.  
c/o Studio Tomasello Architetti Associati  
Via Roma, 68 – 35010 Massanzago (PD)  
studiotomasello@pec.it

e.p.c Spett.le  
Regione del Veneto  
Unità Organizzativa Genio Civile  
di Padova  
geniocivilepd@pec.regione.veneto.it

**OGGETTO** : Autorizzazione Idraulica per lavori di urbanizzazione in fascia di rispetto e scarico nello scolo demaniale "Schilla" (iscritto nel registro acque pubbliche al n° 149 della Provincia di PD) relativi al progetto per la realizzazione/costruzione di nuovo edificio produttivo e trasferimento attività ai sensi art. 8 D.p.r. 160/2010 e per gli effetti Art. 4 L.R. 55/12 in variante allo strumento urbanistico vigente in Comune di Bovolenta, Fg. n. 7 mappali vari. Pratica n. 04522850280-02052019-1219 - Suap 2687.

Con riferimento alla domanda pervenuta in data 2/7/2019 prot. 7692, intesa ad ottenere l'Autorizzazione Idraulica per la realizzazione dei lavori citati in oggetto, ricadenti in area di rispetto idraulico dello scolo demaniale Schilla lo scrivente Consorzio di Bonifica Bacchiglione, esaminata la domanda con gli elaborati grafici e la relazione tecnico-descrittiva,

**rilascia Autorizzazione Idraulica**

per quanto di propria competenza alle seguenti condizioni:

- I lavori di posa della tubazione Ø cm 80 (ottanta) e della relativa valvola a clapet per lo scarico delle acque meteoriche dovranno essere eseguiti a perfetta regola d'arte senza recare alcun danno alle opere idrauliche dello scolo demaniale "Schilla" a completa cura e spese della Ditta in indirizzo;
- Il tubo di scarico dovrà essere sagomato in senso di scarpata, inoltre, dovrà essere realizzato uno scivolo in sasso d'annegamento di pezzatura kg 12÷20 della larghezza di metri 5.00, il tutto sostenuto con l'infissione all'unghia della scarpata con pali in legno d'essenza forte dello spessore di cm 15 lunghezza 1,50÷2,00 nel numero di 4 pali ogni metro lineare, onde evitare inconvenienti di carattere idraulico alla sponda stessa;
- Dovrà essere realizzata la stessa difesa con pali e sasso d'annegamento di cui il punto precedente anche per la sponda opposta per l'estesa di metri 5.00 in corrispondenza dello scarico;
- La natura delle acque scaricate nello scolo demaniale "Schilla" dovrà essere solo d'origine meteorica;

- La presente autorizzazione idraulica non sostituisce l'autorizzazione allo scarico ai sensi del Decreto Legislativo 03 aprile 2006 n.° 152 (Norme in materia ambientale) e successive modifiche ed integrazioni che dovrà essere richiesta alla competente autorità.
- Ai sensi dell'art. 37 del comma 8 della Legge Regionale n° 12 dell'8 maggio 2009 *“Qualora per effetto del cumulo degli scarichi concessi nelle acque di bonifica e irrigazione ne derivi il mancato rispetto degli obiettivi di qualità fissati per dette acque ovvero la non utilizzabilità delle acque a scopi irrigui, il consorzio di bonifica, tenuto conto della destinazione del corpo idrico e del periodo di utilizzazione irrigua dello stesso, può chiedere la modifica o la revoca dell'autorizzazione agli scarichi agli enti competenti al loro rilascio”*;
- Il manufatto di laminazione previsto a monte dello scarico dovrà essere posizionato ad una distanza minima di 5,00 (cinque) metri dal ciglio dello scolo demaniale;
- Qualsiasi altra opera ricadente nella fascia di rispetto idraulico di metri 10,00 (dieci) dal ciglio dello scolo demaniale Schilla dovrà essere preventivamente autorizzata dello scrivente Consorzio di Bonifica;
- Eventuali recinzioni all'interno della fascia di rispetto dello scolo demaniale Schilla dovranno essere di tipo rimovibile e dovranno essere realizzate ad una distanza minima di 5,00 metri dal ciglio dello scolo demaniale;
- Dovrà essere garantito il libero transito ai mezzi ed al personale del Consorzio di Bonifica nella fascia di rispetto idraulico di metri 5,00 (cinque) dal ciglio dello scolo demaniale Schilla in qualsiasi momento sia ritenuto necessario dallo scrivente per interventi manutentori di natura ordinaria o straordinaria;
- Dovrà essere ricostruito l'accesso carraio presente nell'angolo sud-ovest dell'area d'intervento e in fascia di rispetto dello scolo Schilla mediante l'utilizzo di tubi in cls da cm 80 (ottanta) al fine di permettere in qualsiasi momento l'accesso ai mezzi dello scrivente Consorzio di cui il punto precedente;
- Qualora quanto ricadente in area di rispetto idraulico fosse d'impedimento a futuri lavori di manutenzione dovrà essere rimosso a completa cura e spese della Ditta in indirizzo o futuri aventi diritto, su semplice richiesta del personale del Consorzio e senza nulla pretendere;
- Nella fascia di rispetto idraulico di metri 5,00 (cinque) dall'unghia in sommità arginale dello scolo demaniale Schilla non dovranno essere poste a dimora siepi, arbusti e piantagioni legnose di qualsiasi tipo, arredo urbano, né potranno essere eseguite altre costruzioni anche se a carattere prefabbricato;
- Eventuali danni causati a quanto richiesto ed a quanto ricadente in area di rispetto idraulico (*metri 10,00 dal ciglio dello scolo*) dai mezzi o dal personale dello scrivente Consorzio durante l'esecuzione dei lavori di manutenzione, saranno a completo carico della Ditta in indirizzo o futuri aventi diritto;
- Eventuali danni causati alle opere idrauliche durante l'esecuzione dei lavori dovranno essere ripristinati a completa cura e spese della Ditta in indirizzo o futuri aventi diritto secondo le direttive dello scrivente.

L'inizio dei lavori dovrà essere preventivamente comunicato allo scrivente, con almeno tre giorni d'anticipo, per i necessari controlli e per dare, durante la fase esecutiva degli stessi, eventuali prescrizioni non rilevabili dagli elaborati grafici per la riuscita a perfetta regola d'arte dell'opera.

Si significa inoltre, la necessità di restituire copia della presente debitamente firmata per accettazione ed adempimento di quanto esposto, in pendenza di quanto richiesto i lavori non potranno avere inizio.

Resta in ogni modo inteso che la mancata restituzione di quanto richiesto non esonera la Ditta richiedente o futuri aventi diritto dal rispetto di quanto sopra esposto trattandosi d'interventi eseguiti in zona di servitù idraulica.

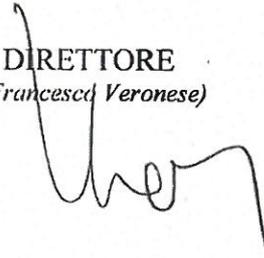
La presente autorizzazione viene rilasciata dallo scrivente Consorzio ai soli fini idraulici e sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni di legge, nonché senza pregiudizio d'eventuali diritti di terzi e delle proprietà confinanti.

**Ai sensi dell'allegato 1 alla delibera della Giunta Regionale Veneta n.° 2510, in data 08 Agosto 2003, il presente provvedimento viene trasmesso alla Regione del Veneto - Unità Organizzativa Genio Civile - di Padova competente per territorio. Trascorso il termine di 30 (trenta) giorni senza rilievi di sorta il provvedimento del Consorzio è a tutti gli effetti efficace.**

Distinti saluti.



IL DIRETTORE  
(ing. Francesco Veronese)



PN/GL/tm

Autorizzazione n. 66/2019 del 17/7/2019

Da restituire una copia firmata: PER ACCETTAZIONE

